



Il Commissario Straordinario

*per la progettazione l'affidamento e la realizzazione dei lavori di "Depurazione delle acque reflue" da eseguirsi
nei comuni di Crotone - Castrovillari - Montebello Jonico - Pizzo - Ionadi
DPCM 9-10-2015 e 14-12-2015*

Prot. n. 09
Allegati n. .

Catanzaro, 27 LUG. 2016

Oggetto: DPCM 14 dicembre 2015. Progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori relativi alla "Depurazione delle acque reflue" da eseguirsi negli agglomerati di Castrovillari, Montebello Jonico, Pizzo e Ionadi.
Comune di Montebello Jonico. "Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui del Comune di Montebello Jonico" - cod. 33463, CUP: G26D12000080001, CIG: 5629482B7F.
D.Lgs 50/2016 art. 31. Nomina Responsabile del Procedimento.

Il Commissario straordinario

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", e in particolare l'art. 8, concernente l'attuazione dell'art. 120 della Costituzione sul potere sostitutivo;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme in materia ambientale", ed, in particolare, la Parte Terza contenente, tra l'altro, le norme di recepimento della citata direttiva comunitaria 91/271/CEE;

VISTA la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 nella Causa C - 565/10, che ha condannato l'Italia per violazione della Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il parere motivato della Commissione europea n. 2014/2059 del 26 marzo 2015, per la violazione della citata direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012, che ha destinato alle Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) la somma complessiva di € 1.643.099.690,59 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per interventi che attengono ai settori del collettamento e depurazione delle acque;

CONSIDERATO che tra gli interventi finanziati è ricompreso quello relativo all'agglomerato di Montebello Jonico necessario a dare esecuzione alla menzionata sentenza di condanna della Corte di Giustizia europea del 19 luglio 2012 e al citato parere motivato 2014/2059;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque", sottoscritto dal Ministero dello sviluppo economico, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla Regione Calabria in data 5 marzo 2013;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma Quadro ha individuato nel comune di Montebello Jonico il soggetto attuatore dell'intervento di cui si discute e stabilito un cronoprogramma di realizzazione dello stesso;

CONSIDERATO che il medesimo Accordo di Programma Quadro ha previsto che il progetto da porre a base di gara fosse trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per una verifica della congruità in relazione all'esigenza di garantire il vincolo del superamento del contenzioso comunitario;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e in particolare l'art. 10, commi 4, 5 e 6, relativi alle misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale, oltre che per lo svolgimento delle indagini sui terreni della regione Campania destinati all'agricoltura;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e, in particolare, l'art. 7, comma 7, che prevede la possibilità di procedere al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione, attivando la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo prevista dal richiamato art. 8 della citata legge 131/2003, anche attraverso appositi Commissari straordinari nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la determina del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2015, con la quale per i lavori riferiti all'agglomerato di Montebello Jonico è stato diffidato il soggetto attuatore a trasmettere, entro il termine di 15 giorni, gli atti necessari ed in particolare gli elaborati progettuali da porre a base di gara ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTE le note prot. 28205 del 28 ottobre 2015, prot. 29207 del 9 novembre 2015 e prot. 29655 del 16 novembre 2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale- Dipartimento per il coordinamento amministrativo, con le quali è stata trasmessa al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la documentazione pervenuta a seguito della citata determina;

VISTA la nota prot. 310583 del 21 ottobre 2015 con la quale la Regione Calabria ha comunicato, tra l'altro, lo stato della procedura riferita ai lavori di cui si discute;

DATO ATTO che:

- con DCPM del 14/12/2015 è stato nominato Commissario straordinario l'ing. Domenico Pallaria per l'intervento "Disinquinamento fascia costiera vibonese – Area omogenea Mesima" - cod. ID 33736 - 2, per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dei lavori da eseguirsi negli agglomerati di Castrovillari, Montebello Ionico, Pizzo e Jonadi, i cui atti sono stati consegnati dalla Segreteria Tecnica del Commissario;
- il Commissario Straordinario, il primo marzo 2016, ha sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e la Sogesid S.p.A una convenzione che prevede da parte della Sogesid S.p.A. attività di supporto tecnico specialistico per la realizzazione degli interventi;
- con Ordinanza prot. 01 del 2 marzo 2016, è stata disposta la costituzione della "Segreteria tecnica" di supporto al Commissario nonché nominato il relativo Coordinatore;
- con Ordinanza prot. 04 del 23 maggio 2016, è stato individuato il personale regionale facente parte della "Segreteria tecnica" di supporto al Commissario e al Coordinatore;

VISTA la nota prot. 11 del 25 febbraio 2016, con la quale lo scrivente ha disposto l'insediamento nelle funzioni di Commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dell'intervento;

VISTA la nota prot. 12 del 25 febbraio 2016, con la quale è stato richiesto al Comune di Montebello Jonico - in uno con gli atti relativi ai procedimenti conclusi e/o in corso, gli elaborati progettuali e il riepilogo finanziario degli impegni assunti, dei pagamenti effettuati - una relazione illustrativa delle attività espletate nell'ambito del procedimento, dall'avvio e fino alla nomina del Commissario;

VISTA la nota prot. 2590 del 2 marzo 2016, con la quale il Comune di Montebello ha rimesso copia degli atti richiesti con nota prot. 12 del 25 febbraio 2016;

VISTA l'ordinanza del Commissario Straordinario prot. n. 2/ODC del 3 Marzo 2016 con cui si è proceduto alla nomina dell'Ing. Domenico Calabrò a Responsabile Unico del Procedimento per la fase della aggiudicazione, fino all'espletamento delle attività in capo alla SUAP di Reggio Calabria;

VISTA la determinazione n. 161 del 14/07/2016 della SUAP di Reggio Calabria di presa atto ed approvazione verbali di gara - aggiudicazione provvisoria, con la quale l'appalto integrato di che trattasi è stato aggiudicato provvisoriamente al costituendo RTI CISAF S.p.a. Mandataria con sede in Pellarò (RC) - SS 106, n. 130- ALFA UNO di Modafferi Antonia - Mandante con sede in Montebello Jonico (RC), via Sant'Elia s.n.c. che ha indicato per la progettazione il costituendo RTP Società di Ingegneria Technical Engineering S.r.l. Capogruppo - Ing. Ezio Tripodi Mandante - Ing. Gabriele Uccellatore Mandante - Geol. Andrea Guarino Mandante giovane professionista.

RITENUTO di dover porre in essere ogni adempimento utile per la prosecuzione del procedimento onde evitare ulteriori aggravii o ritardi nella definizione del procedimento stesso;

CONSIDERATO che per tutta la durata del mandato il Commissario Straordinario è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116. In particolare, ai sensi del succitato co. 4 dell'articolo 10, il Commissario, tra l'altro "per le attività di progettazione degli interventi e per le procedure di affidamento di lavori etc... può avvalersi oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni";

CONSIDERATO che è necessario procedere, ai sensi del richiamato art. 31 del D. Lgs. 50/2016, alla nomina del Responsabile del Procedimento per il prosieguo delle attività;

CONSIDERATA la natura, la rilevanza e la complessità delle funzioni in capo al Responsabile del Procedimento;

RITENUTO di dover procedere con la nomina

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, recante "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni";

SU PROPOSTA del Coordinatore della Segreteria Tecnica

TUTTO CIO' VISTO PREMESSO E CONSIDERATO

DISPONE

Di nominare, a norma dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, l'Ing. Domenico Calabrò RUP relativamente all'intervento "Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui del Comune di Montebello Jonico" - cod. 33463, CUP: G26D12000080001, CIG: 5629482B7F" per il prosieguo delle attività, con particolare riguardo a quelle di cui all'art. 32 comma 5 e 7 del D. Lgs 50/2016 e comunque fino all'efficacia dell'aggiudicazione definitiva

che il RUP si attivi con la massima celerità per l'espletamento dei compiti affidati, informando costantemente il Commissario Straordinario dell'andamento delle attività.

Di notificare il presente provvedimento all'Ing. Domenico Calabrò.

Il Coordinatore della Segreteria Tecnica
(Ing. Giuseppe Iiritano)

Il Commissario Straordinario
(Ing. Domenico Pallaria)